

CALCIO. Domenica torna il campionato di Lega Pro. Le due bresciane possono vantare una tradizione favorevole al primo impegno dell'anno solare

Feralpi Salò e Lumezzane per ripartire col botto



Aimo Diana, 38 anni: ha rilevato Michele Serena alla guida della Feralpi Salò FOTOLIVE

Tra i professionisti bilancio ok al debutto annuale: quattro vittorie, un pareggio e una sola sconfitta ma proprio contro il Pavia, il prossimo avversario

Sergio Zanca

Il campionato di Lega Pro riparte dopo la sosta per le festività e la Feralpi Salò, quarta in classifica, impegnata domenica a Pavia, cercherà di ricominciare col botto. Due gli obiettivi dei gardesani: ripetere il brillante inizio d'anno tra i professionisti, e suonare la nona. Da quando sono usciti dal mondo dei dilettanti, hanno infatti cominciato gennaio con una serie di brillanti risultati: quattro vittorie e un pareggio in sei partite.

Il 10 gennaio 2010, nel derby col Rodengo Saiano, in Seconda Divisione, ha sbloccato Quarenghi, su rigore. Il raddoppio, della meteora Bagnara al 91'. Un minuto dopo ha accorciato Mattia Altobelli. Punteggio: 2-1. Allenatore Claudio Ottoni. L'arbitro, Ripa di Nocera Inferiore, ora dirige in serie B. Nel campionato successivo, culminato nella promozione (In panchina Claudio Rastelli), Graziani,

Muwana e Bracaletti hanno zittito la Valenzana (3-0). Era il 9 gennaio 2011.

L'8 GENNAIO 2012, in Prima Divisione, con Gianmarco Remondina, è stata la Triestina a inchinarsi a Bracaletti e Fusari (2-0). Tra i pali degli alabardati il bresciano Viotti. L'anno dopo, nel giorno della Befana, l'unico ko, firmato dal Pavia di Roselli, l'avversaria di domenica. Beretta (rigore), Cesca e La Camera hanno sbancato il Turin con un perentorio 3-0.

Il 5 gennaio 2014, a Venezia, vittoria siglata dal difensore Magli (1-0), con un colpo di testa su angolo di Alex Pinardi. E pensare che i lagunari non perdevano al «Penzo» da 13 mesi! Lo scorso 6 gennaio, in casa, la Feralpi Salò ha impattato contro il Bassano (1-1), A Ranellucci, abile a colpire su punizione a spiovere di Pinardi, ha risposto Nolè dal dischetto.

Domenica i verde azzurri di Aimo Diana faranno l'impossibile per suonare la nona.

Quest'anno, in trasferta, hanno ottenuto sei vittorie e due pareggi. Nella giornata d'esordio Michele Serena ha espugnato il «Moccagatta», sorprendendo l'Alessandria dell'ex Beppe Scienza (2-1, reti di Guerra e Romero). Il 19 settembre il 5-0 di Busto Arsizio con la Pro Patria, appena costruita (Tortori, Bracaletti, Romero, doppietta di Greco). Il 3 ottobre l'1-0 di Cremona, grazie al rigore di Pinardi in pieno recupero. Poi il doppio 0-0 di Piacenza e Bolzano, col Sudtirol. Con l'arrivo di Diana, il 5-1 di Bergamo con l'AlbinoLefte (doppietta di Maracchi, Bracaletti, Romero, Greco), il 2-1 di Mantova (Bracaletti, Romero) e il 2-0 di Cittadella, contro la capolista (Romero e Bracaletti). Bilancio delle reti: 17 segnate e 3 subite.

Inoltre lo stadio di Pavia non è proprio ostico per la Feralpi Salò, che, finora, ha conseguito una vittoria e due pareggi, con una sola battuta d'arresto. •

Il mercato

LUME: RICHIESTE PER POTENZA E CRUZ

Presto il Lumezzane potrebbe trovarsi a dover fronteggiare un assalto per il suo miglior attaccante, Sergio Cruz (27 anni). Il centravanti brasiliano ha parecchi estimatori, specie al Sud: piace a Catanzaro, Lupa Roma e Monopoli. Sono roventi anche le linee di Francesco Potenza (29). L'esterno rossoblù è nel mirino di Ancona, Santarcangelo e Bassano, che sembra aver sorpassato la concorrenza nelle preferenze del giocatore stesso: l'affare si può chiudere entro la prossima settimana. C'è sempre e solo l'Ancona, invece, su Leo Di Ceglie, formalmente già libero di accasarsi altrove. Mentre Marco Baldan (23) è pronto a tornare a Perugia per fine prestito, in entrata continua la ricerca di un centrale difensivo. Due i nomi sul taccuino di Vincenzo Greco. Uno è Trevor Trevisan (33), difensore della Salernitana. L'altro è Lorenzo Burzigotti (27), attualmente in forza al Messina.

FERALPI SALÒ PUNTA SU CESARETTI

La Feralpi Salò continua a sfogliare la margherita per l'attaccante da alternare a Loris Tortori. Il nome caldo è sempre quello di Christian Cesaretti (28) del Pontedera. Non mancano le offerte per Nicolò Romero, che nelle ultime giornate è stato visionato anche da un club di Serie A (Genoa?). Un altro giocatore parecchio richiesto, ma in categoria, è Giuseppe Greco.



Paolo Nicolato, 49 anni: ha sostituito Giancarlo D'Astoli sulla panchina del Lumezzane FOTOLIVE

Un anno fa l'impresa più incredibile col tris a Novara. E nel 2009 il pari d'oro al «Bentegodi» con il Verona. E Nicolato con i rossoblù è specialista in avvisi sprint

Alberto Armanini

Morale e tradizione sono dalla parte del Lumezzane: la prima gara dell'anno è storicamente un appuntamento favorevole ai rossoblù. Giusto i bookmakers, che quotano la Pro Piacenza come favorita (tra i 2.15 e i 2.30), non credono nella vittoria della squadra di Paolo Nicolato. Ma è un dettaglio altamente trascurabile.

Al «Garilli» di Piacenza, dopodomani, il Lumezzane sarà spinto dalla tradizione positiva della prima gara di gennaio. Gli ultimi sette incontri giocati dopo la sosta natalizia - da quando la squadra è tornata nella terza serie del calcio italiano - hanno offerto prestazioni confortanti e risultati preziosi. Il bilancio: 3 vittorie, 2 pareggi e 2 sconfitte di misura (sempre per 1-0) con 10 gol fatti e 6 subiti.

Un anno fa l'impresa è toccata a Maurizio Braghin. In casa del Novara, poi promosso in B grazie alla vittoria di

Lumezzane all'ultima di campionato, il colpaccio più incredibile grazie a due reti nel primo tempo e una terza in avvio di ripresa.

Ekuban, Alimi e Mogos (oggi tutti ex) hanno aperto il 2015 con l'impresa meno pronosticabile di tutte. Allora i bookmakers erano perfino più sbilanciati: tutti per il Novara (il segno 1 era dato a 1.38).

AL 5 GENNAIO 2014, gestione Marcolini, risale l'ultima batosta alla prima dell'anno. Lo stop arrivò a Vercelli, in casa di un'altra squadra che avrebbe poi conquistato la promozione in Serie B. Un anno prima, invece, ecco la più ampia vittoria del dopo sosta. Roberto Inglese trascinò il Lume allora guidato da Gianluca Festa a un 5-2 interno sulla Tritium (poi retrocessa). L'attuale attaccante del Chievo Verona segnò una tripletta sensazionale, cui si aggiunsero nel finale di gara i centri di Kirilov e Gallo.

Altro tuffo all'indietro, altra

sconfitta di misura. L'8 gennaio 2012, a Taranto, la squadra di Davide Nicola uscì con le ossa rotte dal confronto con i pugliesi. A firmare la condanna una rete dell'ex Darfo Matteo Guazzo per l'1-0 finale.

Sorriso a metà nel 2011. Fausto Ferrari - guardacaso in gol con il Ciliverghe proprio nel debutto di gennaio mercoledì contro l'Inveruno, nel campionato di serie D - firmò il vantaggio contro l'Alessandria. Ma la gara finì 1-1. Fu vittoria, invece, nel 2010: 1-0 all'Esperia Viareggio (Galabinov). E un anno prima la trasferta del Bentegodi, contro un'Hellas non ancora lanciata verso l'olimpico da Andrea Mandorlini, finì 0-0.

Tra due giorni la prima di Paolo Nicolato, specialista nei debutti. Un anno fa iniziò vincendo con il Lume in Coppa Italia (2-0 alla Giana) e in campionato (2-0 al Pordenone). Al suo ritorno in sella, lo scorso mese di dicembre, si è ripetuto a Pavia (2-0). •